



Sinistra Ecologia e Libertà

A pochi giorni dal 31 maggio, unico giorno in cui, per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio Comunale, i seggi di Albano Laziale saranno aperti dalle ore 7:00 alle ore 23:00, la lista di Sinistra Ecologia e Libertà, che si presenta a sostegno del Sindaco Nicola Marini, traccia un bilancio complessivo della sua offerta politica, che in questa campagna elettorale sottopone all'attenzione dei propri concittadini. "Ambiente, sociale e diritti, questi i cardini di un progetto che affonda le sue radici nell'ultimo quinquennio di amministrazione di centrosinistra, fatto di risanamento e programmazione, proiettato nella legislatura alle porte, la quale rappresenterà un ulteriore avanzamento qualitativo nell'azione amministrativa, tanto più incisivo quanto più forte – dichiarano gli esponenti di Sinistra Ecologia e Libertà – sarà il peso di Sel in Consiglio Comunale e nell' giunta. Vorremmo che Albano si caratterizzasse sempre più – sottolinea Sel – come la città dei diritti della democrazia diretta, facilitando una partecipazione continua dei cittadini – attraverso i Comitati e tutte quelle espressioni del mondo associativo che esprimano reali esigenze e non strumentali ambizioni personali, gruppi organizzati equant'altro si proponga in modo positivo con regole condivise per apportare miglioramenti nella qualità amministrativa – alle scelte che riguardano il governo della Città che vada oltre il coinvolgimento, pur fondamentale e imprescindibile, dell'elezione del Consiglio Comunale. In un tempo come il nostro, nel quale i principali strumenti di partecipazione, ossia i partiti, hanno perso la loro centralità e fanno sempre più fatica a recuperare il proprio ruolo nel tessuto sociale, la risposta più efficace all'antipolitica ed alla disaffezione non risiede altro che in un coinvolgimento maggiore dei cittadini, nella garanzia della trasparenza e nella legalità, sulla scorta della via tracciata dal Governo con l'Agenzia Anti Corruzione di Raffaele Cantone e da molti esempi virtuosi che si stanno affermando sul territorio nazionale. Una città dei diritti si valuta – secondo Sinistra Ecologia e Libertà – anche per la qualità dei servizi che offre, come quelli della sanità e quelli che legano il cittadino alla pubblica amministrazione, non più visti come vessatori ma funzionali a ridare alla sfera del pubblico la dignità che scaturisce dalla semplicità d'accesso e dall'efficienza nell'erogazione dei servizi. Tra i diritti non si possono escludere quelli "civili", per i quali sono indispensabili tutti quei provvedimenti che eliminino la discriminazione di gruppi o fasce sociali, e una risposta non più rinviabile sarà l'istituzione del Registro delle Coppie di Fatto. Il ruolo della sinistra sul territorio – sostiene Sinistra Ecologia e Libertà – consisterà nell'essere promotrice del cambiamento senza rinunciare, laddove vi siano i presupposti programmatici, come qui ad Albano, a un ruolo di governo. Chi da sinistra intraprende altre strade, difatto, non farà altro che favorire fenomeni legati a tempi passati, come il tutt'altro che auspicabile ritorno di organizzazioni di destra assai peggiori di quelle di dieci o quindici anni fa".

